



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Laura Morozzi
Disciplina/e: Scienze Motorie e Sportive
Classe: 3A Sezione Associata: Liceo Classico
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33) 66

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe composta da 18 studenti, 8 femmine e 10 maschi, risulta complessivamente motivata e mostra interesse per le attività didattiche proposte.

Gli alunni risultano abbastanza affiatati ed hanno acquisito, nonostante alcuni momenti di vivacità, le regole di comportamento necessarie per un proficuo e sicuro lavoro in palestra.

Le capacità motorie evidenziate in questa prima parte dell'anno scolastico risultano buone in un discreto numero di alunni, nella norma per la maggioranza della classe.

Un'alunna risulta al momento esonerata dalle lezioni pratiche in palestra per motivi di salute, pertanto seguirà una programmazione teorica.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Le Scienze Motorie e Sportive permettono di far vivere a tutti gli alunni esperienze significative sul piano corporeo, sia collettive che individuali, tali da formare uno studente e, in prospettiva, un cittadino consapevole di sé e del proprio corpo. Rappresentano uno strumento efficace di socializzazione intesa come apprendimento delle regole di comportamento sociale: imparare a rispettarsi reciprocamente, a comunicare con il corpo, a confrontarsi con gli altri. Offrono agli allievi l'occasione di consolidare una cultura che consideri l'attività motoria e sportiva funzionale al mantenimento del proprio stato di salute dinamica e sviluppi la capacità di analisi critica dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.

Obiettivi disciplinari

- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Potenziamento fisiologico e delle capacità coordinative e condizionali
- Consolidamento delle attitudini
- Conoscenza teorico pratica di alcune discipline sportive
- Conoscenza di norme fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione dei più comuni infortuni
- Riconoscere le principali ossa, muscoli e articolazioni

Obiettivi trasversali

<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comprensione e uso del linguaggio specifico - Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo, di auto-valutare il processo di apprendimento, di socializzare e di interagire con gli altri. - Consolidamento del carattere e del senso civico - Capacità di rielaborazione dei temi interdisciplinari con uso corretto del linguaggio specifico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>

d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
Avere padronanza della corporeità e del movimento ed essere consapevole delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo.	X

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

Somministrazione di alcuni test d'ingresso che consentano di programmare il lavoro dell'anno scolastico e di predisporre interventi in itinere per consentire agli alunni una attività motoria adeguata alle reali possibilità di ciascuno

-Incoraggiare e gratificare valorizzando l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e motivarli.

-Utilizzo di lezioni frontali, lavori di gruppo, giochi codificati e non, assegnazione di compiti secondo il principio della complessità crescente.

-Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere favorendo l'esplorazione e la scoperta

-Riconoscere le difficoltà incontrate per superarle, prendere atto degli errori commessi, comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza.

-Sperimentazione di momenti di autogestione nell'organizzazione di attività sportive

-Effettuare eventuali interventi di feedback (docente-allievo) e riflessioni guidate.

Ogni procedura educativa rispetterà i principi di continuità, gradualità e progressività dei carichi per consentire all'organismo di adattarsi agli stimoli e realizzare gli apprendimenti. Si utilizzeranno esercizi a carico naturale, esercizi di potenziamento con carico, lavoro contro resistenza fissa e non, percorsi coordinativi, circuiti a stazioni con attrezzi, lavoro a coppie, esercizi a corpo libero anche con l'ausilio della musica, giochi di espressività corporea.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Periodo settembre – dicembre:

Acquisizione delle regole comportamentali nella comunità scolastica. Test motori d'ingresso: test sulla resistenza, velocità, forza veloce, mobilità articolare. Acquisizione teorica e pratica delle varie andature preatletiche. Rielaborazione degli schemi motori di base. Terminologia dell'Ed. Fisica. Conoscenza delle posizioni del corpo nello spazio. Suddivisione del corpo umano, anatomia e fisiologia del rachide.

Conoscenza delle nozioni di allungamento, tonificazione e potenziamento fisiologico.

Giochi finalizzati alla socializzazione. Conoscenza di tecniche di base per la prevenzione degli infortuni e del primo soccorso. Informazioni sull'igiene personale. Conoscenza della pallavolo, della pallamano e della pallacanestro attraverso giochi propedeutici. Verifiche intermedie.

Periodo gennaio – marzo:

Approfondimento della disciplina sportiva dello Sci da discesa mediante il progetto residenziale "Scuola-Neve" ad Andalo (TN)

Pratica del gioco e studio dei fondamentali individuali della pallavolo, pallamano, pallacanestro. atletica leggera.

Consolidamento degli schemi motori. Terminologia dell'Ed. Fisica. Conoscenza dell'apparato locomotorio. Sviluppo e consolidamento della coordinazione di base attraverso l'uso dei piccoli attrezzi (funicelle, ostacoli ecc.).

Conoscenza delle discipline dell'atletica leggera. Verifiche primo quadrimestre.

Periodo aprile – giugno

Consolidamento dei fondamentali individuali della pallavolo, e della pallacanestro. Conoscenza e applicazione dei fondamentali di squadra di base dei vari giochi sportivi.

Consolidamento degli schemi motori. Terminologia dell'Ed. Fisica. Sviluppo e consolidamento della coordinazione di base attraverso l'uso dei grandi e piccoli attrezzi.

Consolidamento delle discipline dell'atletica leggera. Verifiche finali.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

La valutazione quadrimestrale sarà rapportata alle capacità motorie raggiunte, ai progressi evidenziati durante l'anno scolastico, all'impegno e all'interesse espressi, all'autocontrollo ed al grado di maturità dimostrati.

Si effettueranno verifiche periodiche ("in itinere") attraverso osservazioni sistematiche su prove individuali o collettive attraverso percorsi strutturati, circuiti, giochi codificati e non.

Verifiche orali per la parte teorica.

Le verifiche tenderanno a stabilire il livello di acquisizione, consolidamento e sviluppo di conoscenze, abilità e competenze specifiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La valutazione scaturirà dall'esito delle prove individuali e collettive e dalla registrazione di indicatori quali l'interesse, l'impegno, l'assiduità, la partecipazione responsabile

I criteri di valutazione adottati saranno i seguenti:

- non porta l'occorrenza per svolgere la lezione e non partecipa, non comprende le regole e non le rispetta, non sa auto controllarsi
- impegno e partecipazione discontinui, comprende le regole e le rispetta
- impegno continuo e partecipazione costruttiva; comprende le regole, le rispetta consapevolmente e sa auto controllarsi

Conoscenze:

- non ha acquisito alcuna conoscenza e non mette in atto comportamenti corretti
- ha acquisito le conoscenze, le riferisce con linguaggio corretto ma non specifico, adotta comportamenti quasi sempre corretti
- ha acquisito le conoscenze, le riferisce con linguaggio corretto, specifico e sicuro e adotta sempre e in modo autonomo comportamenti corretti

Gesto tecnico:

- Esecuzione corretta
- Parzialmente corretta, approssimata
- Esecuzione corretta

Applica le regole e collabora con i compagni:

- Molto raramente o mai
- In modo saltuario o essenziale

In modo regolare, costruttivo ed autonomo

Siena, 15 novembre 2017

Il Docente
Laura Morozzi